

Rassegna del 03/07/2012

03/07/12	Alto Adige	17	Le giovani leve dell'Arco Club emergono a livello nazionale	...	1
03/07/12	Gazzetta di Modena	30	"A Londra con l'Emilia nel cuore»	<i>Berti Davide</i>	2
03/07/12	Gazzetta di Reggio	24	Tiro con l'arco, Reggio vince tre ori ai regionali	...	3
03/07/12	Giornale di Brescia	22	Arcieri da record	...	4
03/07/12	Trentino	47	Ora è ufficiale: la Tomasi "centra" i Giochi di Londra	<i>Franchini Luca</i>	5

ASSOCIAZIONI & ATTIVITÀ

Le giovani leve dell'Arco Club emergono a livello nazionale

► LAIVES

A Cardano al Campo, in provincia di Varese, si è svolta la terza edizione del Trofeo Pinocchio di tiro con l'arco, fase nazionale dei Giochi della gioventù. Fra i 229 partecipanti, nati tra il 1998 e il 2002, provenienti da tutta Italia, c'erano anche quelli dell'Arco Club Laives: Michele Gasparini, Michela Piazzolla e Lara Gasparini. Nonostante il caldo torrido e l'immancabile emozione per una prova così importante, i tre ragazzi locali hanno saputo mettere in luce le proprie qualità: Lara Gasparini ha conquistato un decimo posto, Michele Piazzolla tredicesimo e Michele Gasparini diciottesimo. Sono solo quattro anni, del resto, che l'Arco Club Laives ha una sezione giovanile organizzata e quindi i passi compiuti sono notevoli. Per provare l'affascinante disciplina del tiro con l'arco c'è sempre posto nella società locale e basta mettersi in contatto con Anna Modolo, telefono 0471 - 953312 o 347 - 765710. Potrebbe essere l'inizio di un percorso ricco di soddisfazioni. (b.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«A Londra con l'Emilia nel cuore»

La città di Modena ha salutato i suoi atleti che saranno protagonisti ai Giochi Olimpici. Solidarietà alla Bassa

di Davide Berti

«A Londra con l'Emilia nel cuore». Con questo slogan si è aperto il saluto agli olimpionici modenesi in partenza per le Olimpiadi di Londra che inizieranno il prossimo 27 luglio. Alle Piscine Dogali il Comune, la Provincia e il Coni hanno presentato le promesse azzurre made in Modena: con gli assessori Antonino Marino e Stefano Vaccari e il vicepresidente del Coni Andrea Dondi, c'erano Fabio Azzolini (tiro con l'arco paralimpico), Nicola Benedetti (pentathlon), Davide Uccellari (triathlon) e Natalia Valeeva (tiro con l'arco).

A fare gli onori di casa ci ha pensato Andrea Dondi che ha regalato un ferro di cavallo con nastro giallo e blu agli olimpionici: «La società ha bi-

sogno della vostra testimonianza per continuare a far capire quanto il mondo dello sport sia importante per educare le future generazioni». Ma il fiore all'occhiello della serata, condotta dal giornalista Alessandro Iori, è stata la consegna delle targhe agli azzurri: sotto lo slogan che ha voluto ricordare le popolazioni della Bassa, anche una dedica per ciascun atleta accanto all'immagine stilizzata l'Emilia ferita dal terremoto. L'assessore Vaccari ha chiesto a tutti gli atleti un impegno: «Ricordatevi del nostro territorio e fatevi testimoni di quanto accaduto perchè nessuno possa dimenticare in fretta il dramma che i nostri concittadini stanno vivendo». L'assessore Marino ha chiesto di più: «Sap-

priamo tutti quanto siete importanti per noi e speriamo che questa spedizione possa portarci anche una medaglia, ma soprattutto portate con voi a Londra questa targa e fatela vedere a quanti più amici potete». Poi, nella serata organizzata da Paola Francia e Orestina Zazzarini, è stata la volta degli atleti. Applausi per Fabio Azzolini: «Per chi vive la disabilità ogni giorno è come un'olimpiade». Davide Uccellari sarà alla prima esperienza: «Ci ho creduto e questa qualificazione è già un successo enorme». Nicola Benedetti torna ai Giochi dopo Pechino: «Sono più maturo e spero di continuare con la freschezza delle ultime gare». La chiusura per Natalia Valeeva, regina alla sua sesta olimpiade: «Se sono qui è anche grazie alla mia famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo degli azzurri in partenza per Londra con gli amministratori



L'assessore Marino premia Natalia Valeeva



Il gruppo Amici del Pompleri

«A Londra con l'Emilia nel cuore»

TRE G COSTRUZIONI S.R.L.

«Ci occupiamo di tutto ciò che riguarda il processo edilizio a 360°»

www.tre-g.com

Professionalità e serietà al vostro servizio.

Tiro con l'arco, Reggio vince tre ori ai regionali

► REGGIO

Sono tre gli ori ottenuti dagli Arcieri del Asd compagnia Arcieri del Torrazzo di Reggio ai campionati regionali che si sono svolti a Castenaso (Bologna). Fregnan Elia, allievi olimpico maschile, primo nei due turni da 60 metri, con 605 punti non lascia scampo negli scontri diretti e conquista l'oro sconfiggendo 6-0 Andrea Predetti. Anastasia Borghi, allieve olimpico femminile, quarta nei due turni da 60 metri, sorprende le avversarie sfoderando negli scontri una freddezza da " sfida al OK Corral " lasciandosi alle spalle le prime tre della qualificazioe.

Stesso discorso vale per Daniele Prampolini, ragazzi olimpico maschile, che con una glaciale sequenza negli scontri, sale il gradino più alto, dove che si era qualificato al terzo posto nelle qualifiche da 40 metri. Completano l'eccezionale giornata. il secondo posto della squadra femminile La Bruna - Lui - Comi, arco compound il terzo posto di Laura Lui, arco compound femminile ed Erika Botti, arco olimpico femminile.



Fregnan Elia



Anastasia Borghi e Daniele Prampolini hanno vinto la meflaglia d'oro



Cologne Arcieri da record

COLOGNE Ancora una volta la squadra di arcieri composta da Fabio Benedini, Gabriele Lazzati e Federico Pagnoni si è laureata «campione d'Italia».

È successo domenica nell'ambito di una competizione che si è tenuta proprio a Cologne. I tre, nella categoria Seniores Maschile Compound, hanno battuto il record italiano «900 Round» di tiro con l'arco realizzando 2.632 punti. «La specialità - spiega Carlo Ruggeri, portavoce degli Arcieri della Franciacorta - prevede tiri all'aperto a tre distanze: 60, 50 e 40 metri. Nel 2011 Benedini, Lazzati e Pagnoni avevano conquistato il record con 2.618 punti. E quest'anno l'hanno migliorato. Considerando che il punteggio massimo è di 2.700 punti non possiamo che essere soddisfatti: sono stati bravissimi».

L'associazione sportiva dilettantistica Arcieri Franciacorta ha sede a Cologne in via Francesca 1. Ed è guidata da Gabriella Piantoni. Per informazioni: www.arcierifraciacorta.it.



Ora è ufficiale: la Tomasi "centra" i Giochi di Londra

Tiro con l'arco: la trentina - argento al Grand Prix di Cipro - nel terzetto azzurro
Con lei Valeeva e Lionetti, tra le escluse anche la roveretana Tonetta

di Luca Franchini

► TRENTO

Dal sogno Mondiale, già realizzato, a quello olimpico, ancora tutto da costruire ma altrettanto realizzabile. Il sogno è quello di Jessica Tomasi, che, nel weekend appena passato, ha avuto la conferma della convocazione per i Giochi di Londra che inizieranno a fine mese. L'arciera dell'Aeronautica Militare e della Compagnia Arcieri di Piné prenderà parte alla prova a squadre della rassegna a cinque cerchi assieme all'asso azzurro Natalia Valeeva e alla bartlettana Pia Lionetti, titolare ai Giochi di Pechino che, nonostante la giovane età, ha una invidiabile esperienza internazionale.

Ed è giovane anche Jessica Tomasi, che a Londra farà il proprio esordio assoluto in una Olimpiade, subito con i favori del pronostico dalla sua parte, lei che, un anno fa, conquistò il titolo iridato ai campionati del mondo di Torino, in squadra con la Valeeva e con Guendalina Sartori, che a Londra sarà riserva del terzetto titolare. Rispetto alla formazione di Torino, quindi, ci sarà una sola novità, ovvero l'inserimento di Pia Lionetti

al posto della Sartori.

Dopo aver tifato per la lagarina Elena Tonetta a Pechino 2008 (in corsa fino all'ultimo anche quest'anno, ma poi esclusa in favore di Lionetti e Sartori), il Trentino si metterà di fronte al televisore sperando in un'impresa dell'astro nascente Jessica Tomasi, che non più tardi di tre settimane fa ha potuto festeggiare un ottimo secondo posto al Grand Prix di Cipro, garantendosi di fatto il posto da titolare nel terzetto azzurro. Finalmente, la tanto sospirata convocazione è arrivata. Jessica sarà a Londra.

«In questo momento sono soddisfatta, perché fino a pochi giorni fa nessuno di noi conosceva la composizione della squadra - spiega Jessica -. Il primo traguardo, quindi, è stato raggiunto, ma ora voglio e vogliamo continuare a sognare. Siamo piene di sogni e puntiamo al massimo obiettivo».

Tradotto in concreto, alla medaglia d'oro, quella che la squadra azzurra conquistò un anno fa ai Mondiali di Torino. Proprio lì è partita la corsa olimpica della Tomasi. Per lei sarà la prima esperienza ai Giochi: importante, quindi, riuscire a gestire la

tensione e le emozioni. «Non sono nuova agli appuntamenti internazionali, ma quella di Londra sarà la mia prima Olimpiade ed ora faccio fatica a dire se sarà facile controllare tensione ed emozioni - replica Jessica -. Vedrò là come sarà la pressione e cercherò di gestirla al meglio, lavorando molto anche su questo aspetto nel mese che manca all'appuntamento. Ad ogni modo, ho già partecipato alla preolimpica di Londra nel mese di ottobre e già allora fu emozionante. Il campo di gara è spettacolare e speriamo di esserlo altrettanto anche noi».

La squadra maschile olimpica, invece, sarà composta dal terzetto che ai Mondiali di Torino conquistò la medaglia di bronzo e il conseguente pass olimpico. Il trio azzurro che scenderà nello storico Lord's Cricket Ground vedrà impegnati Marco Galiazzo (oro individuale ad Atene 2004 e argento a squadre a Pechino 2008), Michele Frangilli (bronzo a squadre ad Atlanta '96 con Bisiani e Rivolta e argento a squadre a Sydney 2000 con Di Buò e Bisiani), Mauro Nespoli (argento a squadre all'esordio olimpico ai Giochi di Pechino insieme a Galiazzo e Di Buò).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jessica Tomasi (quarta da sinistra) alla presentazione delle squadre azzurre

